



Bruxelles, 27 maggio 2021
(OR. en)

9184/21

COSI 106
ENFOPOL 202
CRIMORG 54
CYBER 160
ENFOCUSTOM 82
JAI 636

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 26 maggio 2021

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 8665/21

Oggetto: Conclusioni del Consiglio che stabiliscono le priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità per l'EMPACT 2022-2025

- Conclusioni del Consiglio (26 maggio 2021)

Si trasmettono in allegato per le delegazioni le conclusioni del Consiglio che stabiliscono le priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità per l'EMPACT 2022-2025, approvate dal Consiglio nella 3796^a sessione tenutasi il 26 maggio 2021.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO CHE STABILISCONO LE PRIORITÀ DELL'UE IN
MATERIA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ALLE FORME GRAVI
DI CRIMINALITÀ PER L'EMPACT 2022-2025**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO che tra il 2012 e il 2013 è stato attuato un ciclo programmatico iniziale e limitato dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale sulla base delle priorità dell'UE nella lotta alla criminalità fissate dal Consiglio il 9 e 10 giugno 2011¹, a cui sono seguiti, nel periodo 2014-2017, un ciclo programmatico dell'UE pienamente articolato sulla base delle priorità dell'UE nella lotta alla criminalità fissate dal Consiglio il 6 e 7 giugno 2013² e, nel periodo 2018-2021, un secondo ciclo programmatico dell'UE/EMPACT pienamente articolato sulla base delle priorità dell'UE nella lotta alla criminalità fissate dal Consiglio il 18 maggio 2017³,

ACCOGLIENDO CON FAVORE le misure adottate dagli Stati membri insieme alle agenzie GAI e ad altri attori competenti per attuare i cicli programmatici dell'UE/EMPACT per i periodi 2012-2013, 2014-2017 e 2018-2021, segnatamente nel quadro dei piani d'azione operativi (OAP) e delle giornate di azione congiunta, che hanno contribuito in modo significativo alla lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale;

PRENDENDO ATTO della natura sempre più operativa dell'EMPACT⁴, che consente di contrastare le principali minacce cui è confrontata l'Unione in modo coordinato e strutturato;

BASANDOSI sulle esperienze accumulate nell'attuazione dell'EMPACT, secondo quanto indicato nelle conclusioni del Consiglio sul proseguimento permanente del ciclo programmatico dell'UE/EMPACT 2022+⁵;

¹ Doc. 11050/11.

² Doc. 12095/13.

³ Doc. 9450/17.

⁴ In linea con le conclusioni del Consiglio sul proseguimento permanente del ciclo programmatico dell'UE/EMPACT 2022+ (doc. 6481/21), l'espressione "ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale" è stata sostituita con il solo nome "EMPACT" (*Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità*). Di conseguenza, nel resto del documento si farà riferimento unicamente a "EMPACT".

⁵ Doc. 6481/21.

ACCOGLIENDO CON FAVORE la continua partecipazione di nuovi partner, come le autorità doganali e amministrative, e l'espansione dell'EMPACT, compresa la collaborazione con altri partner pubblici e privati nonché con partner e paesi terzi;

RICONOSCENDO l'importante ruolo del coordinatore nazionale EMPACT nell'assicurare la partecipazione delle pertinenti autorità nazionali all'attuazione delle priorità in materia di lotta alla criminalità e un efficace coordinamento nazionale;

EVIDENZIANDO l'importanza di formare, sensibilizzare e comunicare riguardo all'EMPACT e alle priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità negli Stati membri come pure nelle istituzioni, nelle agenzie e negli organi dell'UE, e di continuare a promuovere la consapevolezza dell'EMPACT nei paesi terzi;

RICONOSCENDO il carattere globale della criminalità organizzata e quindi la dimensione esterna della sicurezza interna e l'importanza di intensificare e migliorare ulteriormente la cooperazione e l'associazione con i paesi terzi e le pertinenti organizzazioni internazionali nell'attuazione operativa dell'EMPACT , compreso il sostegno all'eventuale sviluppo di una "metodologia EMPACT" al di fuori dell'UE;

OSSERVANDO che, conformemente alla metodologia EMPACT e sulla base della relazione sulla SOCTA 2021 elaborata da Europol, il Consiglio individuerà le priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità;

SOTTOLINEANDO l'importanza di fissare un numero limitato di chiare priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità che possano essere realisticamente attuate sulla base degli OAP annuali e/o degli obiettivi strategici orizzontali comuni (CHSG) definiti nel piano strategico pluriennale generale;

RIBADENDO l'importanza dell'analisi criminale e dell'approccio integrale dell'EMPACT e la necessità di trovare un equilibrio tra la prevenzione, da un lato, e la lotta contro le reti criminali, le loro strutture e i loro modelli economici, dall'altro;

ACCOGLIENDO CON FAVORE la valutazione 'UE della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità 2021 (sintesi della SOCTA dell'UE)⁶, del 10 marzo 2021, che include le priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità raccomandate;

⁶ Doc. 6818/21.

RILEVANDO che la SOCTA 2021 dell'UE indica che il panorama della criminalità organizzata è caratterizzato da un contesto criminale organizzato in reti e da un crescente ricorso alla violenza, alla corruzione e all'abuso delle strutture economiche legali. Le reti criminali sembrano essere in grado di adattarsi ai cambiamenti dell'ambiente in cui operano e di trarne profitto. Risulta pertanto opportuno prestare particolare attenzione alla lotta contro le reti criminali ad alto rischio al momento di elaborare il piano strategico pluriennale generale e gli OAP in relazione alle diverse priorità in materia di criminalità;

RILEVANDO che le strutture dell'EMPACT e tutti i soggetti coinvolti devono mantenere un certo grado di flessibilità per far fronte a minacce e rischi imprevisi che non è stato possibile individuare nell'ambito della pianificazione degli OAP;

RICORDANDO il documento strategico consultivo (PAD) elaborato dalla presidenza e dalla Commissione europea in base alla valutazione UE della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità (SOCTA dell'UE) 2021 e prendendo in considerazione altri documenti strategici, valutazioni e politiche;

PRENDENDO ATTO della comunicazione sulla strategia dell'UE per la lotta alla criminalità organizzata e sulla strategia dell'UE per la lotta alla tratta degli esseri umani 2021-2025, che si basa sui risultati finora raggiunti e individua i filoni di lavoro prioritari per proteggere l'UE dai gruppi della criminalità organizzata, precisando le priorità, le azioni e gli obiettivi da raggiungere tra il 2021 e il 2025 al fine, tra l'altro, di rafforzare l'attuale struttura dell'EMPACT, e PLAUDENDO al possibile, consistente aumento dei fondi per l'EMPACT;

FISSA LE SEGUENTI PRIORITÀ per la lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità nel periodo 2022-2025:

1) Reti criminali ad alto rischio

L'obiettivo della presente priorità è individuare e smantellare le reti criminali attive nell'UE ad alto rischio, come le organizzazioni di stampo mafioso o su base etnica e familiare e altre reti strutturate, nonché le persone che ricoprono ruoli cruciali in tali reti, ponendo particolare attenzione alle reti criminali che minano lo Stato di diritto ricorrendo alla corruzione, a quelle che commettono atti di violenza, compresa l'intimidazione, e utilizzano armi da fuoco per promuovere i loro obiettivi criminali e a quelle che riciclano i proventi dei loro reati attraverso un sistema finanziario sommerso parallelo.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP), incentrato in particolare sui principali gruppi criminali ad alto rischio attivi da lungo tempo e su un obiettivo strategico orizzontale comune (1 CHSG), conformemente ai seguenti principi guida che dovrebbero essere seguiti nella fase di attuazione:

- L'OAP dovrebbe riguardare tutte le reti criminali ad alto rischio, con particolare attenzione ai principali gruppi criminali ad alto rischio attivi da lungo tempo. Ciò offrirebbe maggiore flessibilità e consentirebbe di contrastare, se del caso, altre reti criminali ad alto rischio, facendo tesoro nel contempo dell'esperienza acquisita con la lotta contro i principali gruppi criminali ad alto rischio attivi da lungo tempo. L'OAP dovrebbe affrontare tutti i sottoelementi inclusi nella descrizione (armi da fuoco, riciclaggio, corruzione).
- Durante una fase pilota iniziale, l'OAP sarà sviluppato secondo un approccio graduale, ponendo l'accento in un primo momento sulle azioni intese a sviluppare il quadro di intelligence e sullo sviluppo di capacità e la formazione. Particolare attenzione sarà accordata alla stretta cooperazione e allo stretto coordinamento del promotore dell'OAP con i promotori di altri OAP, compreso il ruolo di coordinatore del CHSG.
- Inoltre, l'OAP dovrebbe essere integrato da un CHSG che, insieme alla funzione recentemente istituita di coordinatore del CHSG, consentirebbe un approccio coerente per tutti gli OAP, eviterebbe la creazione di compartimenti stagni, contribuirebbe a evitare duplicazioni e frammentazione del lavoro e garantirebbe una cooperazione e un coordinamento più stretti tra gli OAP. Inoltre, grazie al compromesso proposto, le priorità basate su determinati prodotti o risorse potrebbero affrontare tutte le reti criminali ad alto rischio.
- Il metodo di attuazione sarà riesaminato dal COSI entro l'estate del 2023, a seguito della relazione intermedia sulle minacce nuove, in evoluzione ed emergenti ("SOCTA dell'UE intermedia"). Attraverso le reti dei coordinatori nazionali EMPACT sarà effettuato un monitoraggio periodico del metodo di attuazione. Qualora in tale contesto fosse individuata e portata all'attenzione del COSI una necessità operativa, il metodo di attuazione potrà essere rivisto e adattato di conseguenza prima della suddetta data.

2) Attacchi informatici

L'obiettivo di questa priorità è colpire i criminali che organizzano attacchi informatici, in particolare quelli che offrono servizi criminali specializzati online.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione dell'OAP "Attacchi informatici" nell'attuale ciclo EMPACT.

3) Tratta di esseri umani

L'obiettivo di questa priorità è smantellare le reti criminali dedite alla tratta di esseri umani per tutte le forme di sfruttamento, compreso lo sfruttamento lavorativo e sessuale, con particolare attenzione a quelle che sfruttano i minori per attività criminali forzate, che aggrediscono o minacciano di aggredire le vittime e le loro famiglie o ingannano le vittime fingendo di ufficializzare lo sfruttamento e che reclutano e pubblicizzano le vittime online e si avvalgono di intermediari che forniscono servizi digitali.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione della priorità "Tratta di essere umani" nell'attuale ciclo EMPACT.

4) Sfruttamento sessuale di minori

L'obiettivo di questa priorità è combattere gli abusi sui minori online e offline, compresi la produzione e la diffusione di materiale pedopornografico e lo sfruttamento sessuale di minori online.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione degli OAP "Sfruttamento sessuale di minori / Abuso sessuale su minori" nell'attuale ciclo EMPACT.

5) Traffico di migranti

L'obiettivo di questa priorità è combattere le reti criminali coinvolte nel traffico di migranti, in particolare quelle che forniscono servizi di favoreggiamento ai migranti irregolari lungo le principali rotte migratorie che attraversano le frontiere esterne dell'UE e quelle coinvolte nel favoreggiamento dei movimenti secondari e nella legalizzazione dello status di soggiornante nell'UE, con particolare attenzione alle reti criminali i cui metodi mettono in pericolo la vita delle persone.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con la priorità "Favoreggiamento dell'immigrazione illegale" nell'attuale ciclo EMPACT.

6) Traffico di stupefacenti: produzione, traffico e distribuzione di cannabis, cocaina ed eroina; produzione, traffico e distribuzione di droghe sintetiche e di nuove sostanze psicoattive (NSP)

Questa priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità denominata "Traffico di stupefacenti" raggrupperebbe due sottopriorità e sarebbe attuata mediante due piani d'azione operativi distinti (2 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione della priorità "Traffico di stupefacenti" nell'attuale ciclo EMPACT.

a. Produzione, traffico e distribuzione di cannabis, cocaina ed eroina

L'obiettivo di questa sottopriorità è: 1) individuare e colpire le reti criminali coinvolte nel traffico all'ingrosso di cannabis, cocaina ed eroina diretto verso l'UE e 2) contrastare le reti criminali coinvolte nella coltivazione, nella produzione, nella trasformazione e nella distribuzione di cannabis, cocaina ed eroina nell'UE.

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP).

b. Produzione, traffico e distribuzione di droghe sintetiche e di nuove sostanze psicoattive (NSP)

L'obiettivo di questa sottopriorità è individuare e combattere le reti criminali coinvolte nella produzione e nella fornitura globale di droghe sintetiche e NSP nell'UE.

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP).

7) Frode, criminalità economica e finanziaria: sistemi di frode online, frode in materia di accise, frode MTIC, reati in materia di proprietà intellettuale (PI), contraffazione di merci e falsificazione di monete, fondi di origine illegale, riciclaggio dei proventi e recupero dei beni

La presente priorità dell'UE in materia di "Frode, criminalità economica e finanziaria" consta di cinque sottopriorità e dovrebbe essere attuata mediante cinque piani d'azione operativi distinti (5 OAP).

Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite nell'attuazione delle priorità "Frode in materia di accise/MTIC", "Frode con mezzi di pagamento diversi dai contanti" e "Finanza criminale, riciclaggio dei proventi e recupero dei beni" dell'attuale ciclo EMPACT.

a. Sistemi di frode online

L'obiettivo di questa sottopriorità è combattere i singoli criminali e le reti criminali che organizzano sistemi di frode online su larga scala nonché frodi e falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti allo scopo di frodare i privati (comprese le persone vulnerabili come gli anziani), le imprese e le organizzazioni del settore pubblico, in particolare quelli che generano introiti per diversi milioni di euro ogni anno e impiegano piattaforme online per ampliare la portata delle loro truffe al fine di colpire un alto numero di vittime.

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP).

b. Frode in materia di accise

L'obiettivo di questa sottopriorità è combattere le reti criminali e i singoli criminali coinvolti nelle frodi in materia di accise su larga scala, con particolare attenzione alla produzione e/o al traffico di prodotti illeciti del tabacco nell'UE.

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP).

c. Frode MTIC (IVA)

L'obiettivo di questa sottopriorità è contrastare la capacità delle reti criminali e dei singoli imprenditori del crimine coinvolti nella frode intracomunitaria dell'operatore inadempiente (MTIC).

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP).

d. Reati in materia di proprietà intellettuale (PI), contraffazione di merci e falsificazione di monete

L'obiettivo di questa sottopriorità è combattere e smantellare le reti criminali e i singoli imprenditori del crimine coinvolti nei reati in materia di PI e nella produzione, vendita o distribuzione (fisica e online) di merci o valute contraffatte, con particolare attenzione alle merci dannose per la salute e la sicurezza dei consumatori, per l'ambiente e per l'economia dell'UE.

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP).

e. Fondi di origine illegale, Riciclaggio dei proventi e recupero dei beni

L'obiettivo di questa sottopriorità è combattere e smantellare le reti criminali e i singoli criminali coinvolti in fondi di origine illegale e riciclaggio dei proventi e agevolare il recupero di beni al fine di confiscare in modo efficace i profitti illegali, soprattutto sostenendo l'avvio automatico di indagini finanziarie e sviluppando una cultura del recupero di beni attraverso la formazione e la condivisione di informazioni finanziarie, contrastando le organizzazioni dedite al riciclaggio di proventi che offrono servizi di riciclaggio (compresi i prestaconto e il riciclaggio basato sul commercio) e quelle reti criminali che fanno ampio ricorso alle nuove modalità di pagamento emergenti per riciclare i proventi di reato o per riciclare i loro proventi di reato tramite un sistema finanziario sommerso parallelo o legale.

Questa sottopriorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP) e un unico obiettivo strategico orizzontale comune (1 CHSG). Occorrerà assicurare una chiara delimitazione e il coordinamento con "Reti criminali ad alto rischio".

8) Reati organizzati contro il patrimonio

L'obiettivo di questa sottopriorità è smantellare le reti criminali che commettono furti e furti con scasso, rapine organizzate, crimini connessi al traffico di veicoli rubati e al commercio illegale di beni culturali, con particolare attenzione alle reti ad elevata mobilità e operanti in tutta l'UE.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione della priorità "Reati organizzati contro il patrimonio" nell'attuale ciclo EMPACT.

9) Criminalità ambientale

L'obiettivo di questa priorità è smantellare le reti criminali coinvolte in ogni forma di criminalità ambientale, con particolare attenzione al traffico di rifiuti e di specie selvatiche, nonché alle reti criminali e ai singoli imprenditori del crimine in grado di infiltrarsi in strutture economiche legali ad alto livello o di creare imprese proprie per agevolare i loro reati.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione della priorità "Criminalità ambientale" nell'attuale ciclo EMPACT.

10) Traffico di armi da fuoco

L'obiettivo di questa priorità è combattere le reti criminali e i singoli criminali coinvolti nel traffico, nella distribuzione e nell'uso illeciti di armi da fuoco.

Questa priorità dovrebbe essere attuata mediante un unico piano d'azione operativo (1 OAP). Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione della priorità "Traffico di armi da fuoco" nell'attuale ciclo EMPACT. Occorrerà assicurare una chiara delimitazione e il coordinamento con "Reti criminali ad alto rischio".

4. MINACCE TRASVERSALI

- 1) **Falso documentale:** lottare contro il falso documentale nell'UE colpendo le reti criminali e i singoli imprenditori del crimine coinvolti nella produzione e nella fornitura di documenti falsi e fraudolenti ad altri criminali.

La minaccia di frode documentale dovrebbe essere affrontata attraverso un obiettivo strategico orizzontale comune (CHSG). Dal momento che la frode documentale è un elemento determinante alla base di molti reati, gli esperti in materia di frode documentale dovrebbero, se del caso, sostenere gli esperti nell'ambito di ciascuna priorità.

Si dovrebbe tenere debitamente conto delle esperienze acquisite con l'attuazione della priorità trasversale "Frode documentale" nell'attuale ciclo EMPACT.

RIBADENDO la necessità di proseguire la lotta contro tutte le minacce poste dalla criminalità, comprese quelle che non figurano nel nuovo ciclo EMPACT, a livello sia nazionale/regionale che dell'UE, e, ove necessario, con i paesi terzi e i partner internazionali;

ESORTANDO gli Stati membri, le istituzioni, le agenzie e gli organi dell'UE, nonché le reti e i gruppi di esperti a livello europeo, a impegnarsi attivamente per garantire l'efficace attuazione operativa dell'EMPACT, che richiede risorse umane e finanziarie sufficienti come pure attività di sensibilizzazione. La partecipazione e l'adeguata responsabilizzazione degli esperti sono necessarie per l'elaborazione e l'attuazione del piano strategico pluriennale generale e degli OAP;

INVITANDO tutti i soggetti ad assumere, se del caso, il ruolo di promotori, copromotori e responsabili dell'azione, nonché di coordinatori degli obiettivi strategici orizzontali comuni, per quanto riguarda le rispettive priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità;

SOTTOLINEANDO che servono sforzi combinati da parte degli Stati membri, delle istituzioni, delle agenzie e degli organi dell'UE, sia a livello dell'UE che oltre, in modo da conseguire un'attuazione il più efficace ed effettiva possibile delle priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità;

SOTTOLINEANDO che le autorità nazionali competenti, comprese le pertinenti autorità di contrasto degli Stati membri, le autorità giudiziarie, le istituzioni, le agenzie e gli organi dell'UE, dovrebbero cooperare strettamente e regolarmente per quanto riguarda l'attuazione delle priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità, garantendo così il ricorso a un approccio multinazionale, multidisciplinare e multiagenzia. Al riguardo, è essenziale una buona cooperazione tra le forze di polizia, le guardie di frontiera e costiere, le autorità doganali, giudiziarie e amministrative nonché con le istituzioni, le agenzie e gli organi dell'UE, le reti e i gruppi di esperti a livello europeo, il settore pubblico e privato,

INCARICA il COSI di coordinare, sostenere, monitorare e valutare l'attuazione del piano strategico pluriennale generale e degli OAP. Occorre prestare particolare attenzione sia alla valutazione intermedia dei risultati delle azioni sia a quella finale, al fine di misurare il conseguimento degli obiettivi strategici.

INVITA il COSI, ove opportuno, a coordinarsi con i pertinenti organi preparatori del Consiglio, le agenzie GAI, la Commissione e il servizio europeo per l'azione esterna al fine di allinearne le pertinenti attività con l'attuazione delle priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità. Si invitano le presidenze entranti a tenerne conto in fase di elaborazione dei programmi dei rispettivi gruppi di lavoro del Consiglio, INVITA tutti gli organi preparatori del Consiglio, nel rispetto delle disposizioni dei trattati, a tenere in debito conto dette priorità nei rispettivi settori politici,

INVITA gli Stati membri, le istituzioni, le agenzie e gli organi dell'UE, le reti e i gruppi di esperti a livello europeo e altri portatori di interesse pertinenti a tenere conto delle nuove priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità per il periodo 2022-2025 nelle rispettive strategie, piani e programmi di lavoro, al fine di sostenere e rafforzare l'EMPACT così come l'attuazione degli OAP,

INVITA CEPOL e tutti gli altri portatori di interesse a coordinare i propri lavori, al fine di rispecchiare in modo coerente le priorità dell'EMPACT in tutte le iniziative di formazione e di sviluppo delle capacità,

INVITA la Commissione, gli Stati membri, le agenzie dell'UE e il servizio europeo per l'azione esterna a prendere in considerazione la possibilità di incrementare i fondi dell'EMPACT e a tenere conto di tutti gli aspetti del procedimento finanziario al fine di garantire la disponibilità di finanziamenti adeguati per sostenere efficacemente le attività dell'EMPACT entro i termini previsti,

ESORTA gli Stati membri e i soggetti pertinenti ad avvalersi attivamente, in aggiunta all'approccio tradizionale fondato sulla giustizia penale, di approcci e strumenti alternativi e complementari per combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità,

INVITA Europol, in collaborazione con gli Stati membri e altre istituzioni, agenzie e organi competenti dell'UE, a elaborare nel corso del 2023 una relazione intermedia sulle minacce nuove, in evoluzione o emergenti, prestando attenzione alle priorità dell'UE in materia di lotta alla criminalità stabilite e alla SOCTA dell'UE, in entrambi i casi sulla base dei requisiti approvati dal COSI, tenendo conto delle raccomandazioni della valutazione indipendente.
